Tragico incidente in Scozia, tra le vittime ci sono anche siracusani

Una donna e un bimbo siracusano di 4 anni hanno perso la vita in un drammatico incidente stradale in Scozia. Lo scontro è avvenuto nel nord-est della Scozia, lungo la A96. Le vittime si trovavano a bordo di un minibus che trasportava un gruppo di turisti italiani. Nell'incidente sono rimasti uccisi anche i tre passeggeri dell'auto (due donne di 69 e 70 anni e un uomo di 63 anni).
Altre cinque persone, tra cui un altro bambino italiano di tre anni, sono state portate in ospedale per le cure del caso.
Un'indagine è in corso per la ricostruzione della dinamica dello scontro tra il bianco Fiat Talento con i turisti a bordo e la Nissan X-Rail. Lo scontro nel pomeriggio di ieri.

Naso all'insù per l'eclissi di luna del secolo: pienone al vivaio comunale

Anche a Siracusa tutti con il naso all'insù per ammirare l'eclissi lunare del secolo. Tanti gli appuntamenti organizzati da associazioni e volontari: dal vivaio comunale a torre Cuba. Appena il sole è sceso sotto l'orizzonte, via allo spettacolo del cielo con una parata planetaria senza precedenti, da scrutare a bocca aperta. Marte e poi al crepuscolo (e con un buon telescopio) Giove, Venere e Saturno.
Pienone al vivaio comunale, per la grande felicità degli

organizzatori, Siracusa Rifiuti Zero in testa. “Il posto si è dimostrato piccolo rispetto alle tantissime persone che sono intervenute. Ci è stato qualche disagio, non immaginavamo che saremmo stati cosi tanti, ma la serata si è svolta bene nell’ottica ancora una volta di fare educazione e cultura. Tanti sorrisi, tanta comunità. Siamo soddisfatti”, racconta uno degli organizzatori, Salvo La Delfa.

Vacanze vip a Siracusa, c'è anche Graziano Cesari

Si allunga la lista di vip che scelgono Siracusa per le loro vacanze estive. Avvistato a Fontane Bianche l’ex arbitro Graziano Cesari. Oggi apprezzato commentatore ed opinionista sportivo delle reti Mediaset, sta gustandosi giornate di relax dopo le trasmissioni sui mondiali di Russia lungo le spiagge siracusane. Disponibile e sorridente, si è concesso per foto con i fan e chiacchierate calcistiche sotto l’ombrellone.
Una settimana fa era stato “paparazzato” in Ortigia un altro sportivo, l’allenatore ex Milan ed ex Siviglia Vincenzo Montella.

Lentini. Era sfuggito al primo arresto, bloccato nella

notte "soggetto pericoloso"

Nella nottata scorsa è stato arrestato Sebastiano Scandurra, lentinese, considerato “soggetto pericoloso” dalle forze dell’ordine. Il 28 giugno si era sottratto all’esecuzione dell’ordinanza, riuscendo a fuggire.
Il fuggitivo, nel corso della notte, è stato sorpreso dalla Polizia mentre si intratteneva all’interno dell’abitazione di un noto pregiudicato, in compagnia di altre due persone.
Scandurra in passato è stato tratto in arresto per i reati di estorsione e furto, continuando negli anni ad accumulare numerosi precedenti di per reati contro il patrimonio e contro la persona. La propensione a delinquere del giovane trova il suo apice il 5 maggio del 2013 quando, per futili motivi, avrebbe organizzato una spedizione punitiva inseguendo con la sua autovettura un giovane, esplodendo al contempo numerosi colpi di arma da fuoco all’indirizzo della parte posteriore dell’autovettura guidata dalla vittima senza fortunatamente riuscire a colpirlo. Il bersaglio si salvò scappando nel nel cortile del Commissariato di Polizia.

Siracusa. Sorpresi all'opera dentro un appartamento, arrestati in due

Alle 4 di questa mattina, agenti delle Volanti sono intervenuti nei pressi di via Temistocle per la presenza di ladri in azione all’interno di un appartamento. Circondata l’abitazione e bloccate tutte le vie di fuga, i poliziotti hanno tratto in arresto, nella flagranza del reato di tentato

furto aggravato in abitazione, Antonino e Danilo Casto, 67 e 35 anni. I due, dopo aver forzato una porta utilizzando strumenti di effrazione, si erano introdotti nella casa ed avevano sradicato dal muro una cassaforte.

Siracusa. Spaccio di droga al party, arrestato 23enne con diverse dosi di MD

Arrestato per spaccio il 23enne Antonino Giuffrida. Nella notte, due agenti della Polizia di Stato liberi dal servizio lo hanno notato durante un party in Ortigia, al Maniace, mentre scambiava un involucro contenente una dose di MD in cambio di denaro. Sono prontamente intervenuti e lo hanno bloccato, chiedendo l'immediato ausilio di un equipaggio delle Volanti. Al ragazzo sono state sequestrate altre 4 dosi di MD, simile all'ecstasy. E' stato posto ai domiciliari. Il consumatore dello stupefacente, un 27enne di Bergamo, è stato segnalato all'Autorità Amministrativa competente.

Siracusa. Incidente in viale Cadorna, coinvolte due auto.

Una contro il muro

Incidente stradale ieri sera in viale Luigi Cadorna, nel tratto che precede l’impianto semaforico all’incrocio con viale Teocrito. Per causa in fase di accertamento, si sono scontrate una Fiat Seicento e una Ford Focus. Quest’ultima vettura ha terminato la sua corsa contro un muro, salendo sul marciapiedi. Non si hanno notizie di feriti. L’incidente è avvenuto poco prima delle 22.

Minorenne col vizio del furto, identificato anche grazie alle videocamere

Dopo indagini iniziate nel mese di maggio scorso, eseguita dalla Polizia un’ordinanza di accompagnamento in struttura per minori nei confronti di un 17enne. Il giovane è accusato di furto con strappo di una collana con monili in oro avvenuto il 19 maggio via Castello Maniace. Inoltre, a suo carico sono emersi gravi indizi in ordine al furto aggravato di una mountain bike marca KTM, commesso il 20 maggio scorso in via Della Giudecca.
Entrambi i reati sarebbero stati commessi in concorso con altro soggetto, ancora ignoto. Le immagini dei vari sistemi di sorveglianza hanno contribuito all’identificazione del giovane.

foto archivio

Omicidio di Pippo Scarso, dato alle fiamme in casa: 10 anni per Marco Gennaro

Il gup del Tribunale di Siracusa ha condannato a dieci anni di reclusione Marco Gennaro, 21 anni, accusato di omicidio pluriaggravato e stalking. Il giovane, giudicato con rito abbreviato, era accusato dell'omicidio di Giuseppe Scarso, 80 anni, aggredito e dato alle fiamme nella sua abitazione in ronco II di via Servi di Maria a Siracusa nella notte tra il 1 e il 2 ottobre del 2016.
"Don Pippo", così lo chiamavano nella zona, morì all'ospedale Cannizzaro di Catania dopo oltre due mesi di agonia. Secondo la ricostruzione del legale difensore, avvocato Aldo Ganci, Gennaro si sarebbe introdotto nella casa con Andrea Tranchina, 19 anni. Ma sarebbe stato quest'ultimo a gettare del liquido infiammabile e a dare fuoco. Tranchina ha scelto il rito ordinario. Il pubblico ministero aveva chiesto la condanna a dodici anni di reclusione. Il gup ha inoltre condannato a 4 mesi di reclusione Sebastiano Amorelli, amico dei due, che però non aveva partecipato quella sera alla spedizione contro l'anziano, ma rispondeva solo di stalking.

Marco Gennaro a destra in foto; Tranchina a sinistra

Beni Culturali: Arriva il soprintendente ad interim Rizzuto, Panvini in malattia

Arriva un soprintendente ad interim alla guida della Soprintendenza di Siracusa. Da lunedì sarà Calogero Rizzuto (già ad interim a Siracusa, ndr) a prendere possesso dell'ufficio di piazza Duomo in attesa di nuova nomina dalla Regione. L'attuale soprintendente, Rosalba Panvini, è in malattia. Pare vada verso trasferimento a Catania anche per ragioni di salute.

La decisione sarebbe da collegare a contrasti interni all'ente siracusano, condito da lettere e da ispezioni regionali sollecitate nei mesi scorsi dal deputato pentastellato Stefano Zito. Scontri pesanti con dirigenti e funzionari, alcune fonti parlano addirittura di una "faida interna". Il cui risultato ultimo sarebbe stato la decisione di Palermo di inviare Rizzuto che ben conosce l'ambiente siracusano. Secondo altre fonti, alla base della frettolosa decisione vi sarebbero motivi di salute. Proprio oggi Rosalba Panvini sarebbe stata sottoposta ad un intervento chirurgico.

Non un bel momento per l'importante ufficio, peraltro attraversato da veleni recenti, come nel caso della riqualificazione della ex piazza d'Armi.

L'assessore regionale Sebastiano Tusa prova a mettere ordine. "Si tratta di un normale avvicendamento dei posti apicali delle strutture dell'Assessorato dei Beni culturali. Il Soprintendente Panvini andrà a ricoprire un altro incarico presso altra sede, così come il Dirigente dell'Unità operativa dei Beni archeologici della stessa struttura. E' una decisione collegiale d'intesa con il dirigente generale Sergio Alessandro, che viene concordata con gli interessati. Inoltre la soprintendente Panvini che attualmente ha un problema di salute, dovendosi allontanare dalla sua sede, ha reso

necessaria la nomina di un dirigente ad interim che secondo la normativa deve essere un dirigente di Servizio; in questo senso è stato individuato l’attuale Soprintendente di Ragusa Calogero Rizzuto, funzionario di esperienza che ha già in passato ricoperto cariche di rilievo. Entro il mese di agosto – conclude Tusa – a Siracusa verrà nominato il nuovo Soprintendente dei Beni culturali”.